

Tim e Unicredit tra le più sostenibili del Ftse Mib

di Marco Capponi

Esiste un modo oggettivo per calcolare l'impatto delle aziende quotate, cioè un valore che accorpi i benefici (o i costi) che un'azienda ha sul mondo e la società? **Impact sgr**, società di gestione che ha la vocazione all'investimento a impatto nel suo stesso nome, avvalendosi di un modello fornito dalla startup finlandese **The Upright Project** calcola l'impatto netto dei titoli da inserire in portafoglio sulla base di quattro fattori: società, salute, conoscenza, ambiente. Non solo lotta al cambiamento climatico quindi, ma anche parametri come il numero di infortuni sul lavoro, la presenza di donne nel management o le conoscenze create da un'apparecchiatura di ricerca finiscono nel calderone e vengono tradotte in un numero che ha il duplice scopo di definire quali aziende sono meglio o peggio posizionate a livello di sostenibilità e di renderle confrontabili in modo più oggettivo possibile. «Abbiamo come vincolo autoimposto per i fondi articolo 9 quello di avere un impatto netto positivo in portafoglio», spiega Riccardo Salviato, **impact research analyst** della società di gestione. «Ciò significa che possiamo anche inserire società con impatto negativo a patto che poi vengano più che compensate da altre». Applicando il modello al Ftse Mib, calcola Salviato, «l'indice ha un impatto negativo del 23%» in una scala che va da 100% a, potenzialmente, «meno infinito» laddove un'ipotetica società generasse solo esternalità negative. A penalizzare il Ftse Mib «è soprattutto lo score ambientale», evidenzia l'analista. «Ad esempio, società come Ferrari, Pirelli o Stellantis hanno un valore nega-

tivo e la loro capitalizzazione pesa molto». Dalla tabella in pagina emerge che ai primi posti per impatto positivo ci sono società sanitarie come **Amplifon** (76%), **Recordati** (59%) e **Diasorin** (53%). Quasi scontato, visto il business di queste aziende. Più interessante è trovare al quarto posto **Tim** (44%), «un'azienda che facilita la diffusione di conoscenza, lo scambio di informazioni e la facilità

«Stesso discorso per Unicredit, passata in positivo (36%, ndr) dopo essere stata in negativo per anni». Nel momento in cui osserva una traiettoria di questo tipo **Artoni** è spinto «ad andare in sovrappeso su quella posizione». Un'altra banca come **Intesa Sanpaolo** era invece «già messa bene su questo fronte e quindi non l'abbiamo sovrappesata, preferendo premiare il cambiamento». Quanto al

LA CLASSIFICA DI IMPATTO DEL FTSE MIB

Per ogni titolo è indicato il sotto-settore in cui è più performante

Società	Net impact ratio (max 100)	Società	Conoscenze	Salute	Ambiente
Amplifon	76			Malattie fisiche	
Recordati	59			Malattie fisiche	
Diasorin	53			Malattie fisiche	
Tim	44		Infrastrutture	Relazioni	
A2a	42	Lavoro			
Bper	41	Lavoro			
Banco Bpm	37	Infrastrutture			
Unicredit	36	Infrastrutture			
Banca Generali	31	Infrastrutture			
Intesa Sanpaolo	30	Infrastrutture			
Nexi	28	Infrastrutture			
Banca Mediolanum	26	Infrastrutture			
Fineco	24	Tasse			
Generali	19	Infrastrutture			
Prysmian	18	Infrastrutture			

Fonte: **Impact sgr** con modello **The Upright Project**

GRAFICA MF-MILANO FINANZA

tazione delle comunicazioni interpersonali», si legge in una nota di **Impact sgr**. In base a questo ragionamento ci sono aziende spacciate a prescindere? «Il grande argomento», evidenzia **Fausto Artoni**, presidente di **Impact** e storico gestore di fondi azionari Italia, «sono i margini di miglioramento di chi ha impatto negativo». Un esempio su tutti: «Eni sette o otto mesi fa era in negativo del 200%, ora lo è del 150%». Un balzo di 50 punti per la società il cui green bond retail ha da poco ricevuto ordini per oltre 10 miliardi di euro.

rendimento, resta comunque una priorità. «Dal punto di vista operativo», afferma **Artoni**, «l'esercizio è essere articolo 9 ma generare performance positive». A fine 2022 hanno performato bene titoli automobilistici e difesa («su cui non investiamo a prescindere», chiosa il gestore), ma l'obiettivo di **Impact** è «ottenere performance simili con altri investimenti, ad esempio con società cicliche ben messe in termini di decarbonizzazione, come **De Nora**, **Ariston** o **Lu-Ver**». (riproduzione riservata)

